

Lulli/Lully genius loci dell'Istituto Francese

Il 29 novembre 2022 si sono commemorati i 390 anni dalla nascita di Giovanni Battista Lulli (28 novembre 1632) insieme ai 400 anni dalla nascita di Molière (1622). Facendo proprio un suggerimento dell'Associazione degli Amici dell'Istituto Francese di Firenze (AAIFF), Michela Landi e Barbara Innocenti del Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) dell'Università di Firenze, nonché Socie Sostenitrici dell'Associazione, hanno organizzato insieme all'AAIFF e al Dipartimento SAGAS (Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo) un Convegno che rendesse omaggio alla collaborazione creativa tra “i due Baptiste” (Jean-Baptiste Poquelin Molière e Giovanni Battista Lulli naturalizzato francese in Jean-Baptiste Lully) prima della loro *brouille*, e cercasse le motivazioni del loro dissidio.

Affinché i partecipanti al Convegno e il pubblico avessero una “coscienza situata” del luogo dove si trovavano, l'Omaggio ai due Baptiste si è volutamente svolto nella Sala del Teatro dell'IFF che dal 1916 ospita, tra le altre iniziative, eventi relativi alla musica quale *medium* di Diplomazia culturale tra Francia e Italia.

La sede dell'Istituto in Palazzo Lenzi a Ognissanti, in accordo con la sua direttrice Manon Hansemann, è stata scelta per due importanti ragioni: la prima, la vicinanza all'IFF delle case dei Lulli nella parrocchia di Santa Maria al Prato poco distante dall'attuale Istituto Francese di Firenze; la seconda, la scoperta, nel 1909, dell'atto di nascita di Giovanni Battista nell'Archivio della Curia fiorentina da parte del Segretario generale dell'Istituto, Ettore Levi-Malvano, che aveva ricevuto l'incarico di questa ricerca da parte del musicologo Henry Prunières.

Pubblichiamo sul nostro sito i Saluti Istituzionali; l'Introduzione al Convegno del vicepresidente dell'AAIFF, Marco Lombardi; gli *abstracts* e i *résumés* degli interventi in italiano e in francese; infine, un articolo apparso su “la Repubblica” del 19 febbraio 2022 relativo alla Sezione musicale dell'IFF (1910-1920) fondata sull'Ideale pacifista europeo proprio di Romain Rolland, illustre promotore della Sezione dove la Musica andava intesa anche e soprattutto come strumento di amicizia tra i popoli. Il titolo emblematico dell'articolo è: *Musica per la pace, il sogno infranto dell'Istituto francese*:

Quanto a Molière, che l'Istituto Francese aveva festeggiato nel 1922 al momento del terzo centenario della nascita, il palcoscenico della storica Sala del Teatro dell'IFF ne ha ospitato recenti rappresentazioni con dizione seicentesca ricostituita, messe in scena dalla Compagnia degli studenti della Sorbona riuniti dal compianto Georges Forestier recentemente scomparso. Forestier, uno dei massimi studiosi contemporanei della scena molieriana, aveva aperto il Convegno con una *lectio magistralis*.